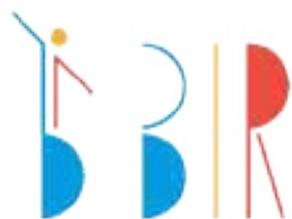




**ANNI INSIEME**





## Associazione BIR

Via Luigi Mengoni, 3  
20152, Milano  
comunicazione@bironlus.eu  
tel. 391 7036572

Via Acquanera 10/f  
22100, Albate (CO)  
info.como@bironlus.eu  
tel. 031 300689

CF 97243500150  
IBAN IT 33 N 05034 01742 000000019100



[www.bironlus.eu](http://www.bironlus.eu)



Associazione BIR



Bironlus.eu



Associazione BIR

# Indice

Intro	pag. 04
Nota Metodologica	pag. 06
1. Chi Siamo	pag. 09
1.1 Carta di Identità	pag. 10
1.2 La struttura organizzativa	pag. 12
2. Cosa facciamo	pag. 15
2.1 In Romania e Moldova	pag. 16
2.2 In Italia	pag. 20
2.3 Campi di Volontariato	pag. 24
2.4 Mobilità Internazionale	pag. 32
3. La dimensione economica	pag. 37
Conclusioni	pag. 46

## Intro

Certe volte i numeri lasciano indifferenti. Altre, invece, colpiscono e lasciano di stucco. Venti per esempio, è uno di quei numeri tondi che danno emozioni, ricordi e senso del tempo che passa.

Vent'anni è la nostra età, un compleanno non banale che sancisce un percorso entusiasmante, ricco di passaggi ed evoluzioni che hanno accompagnato l'Associazione Bambini in Romania all'attuale Associazione BIR. L'acronimo suggerisce tutto sia rimasto uguale, invece è "tutto uguale ma molto molto di più".

Per chi ha vissuto passo dopo passo il cammino percorso, appare tutto normale e scontato, siamo questa cosa qui perché l'abbiamo costruita insieme, abbiamo fatto passi avanti, qualche girotondo e poi ancora via. Qualche volta di corsa, tanto da doversi fermare perché il gruppo rischiava di staccarsi. Altre volte molto più lentamente, tanto da scoprire il cambiamento reale a cose fatte, quasi a stupirci di ciò che era accaduto.

Annoverare i passaggi cruciali è rischiosissimo perché sono stati moltissimi e potrebbe accadere di dimenticare un pezzo che a te è parso normale e per altri è stato epocale. Resistiamo alla tentazione di una linea del tempo unica, così come mettiamo da parte i ricordi personali; sono troppissimi, come direbbe qualcuno. Ma la cosa certa è che se oggi siamo tutto questo è perché abbiamo cercato di ascoltare tutte e tutti quelli che abbiamo incontrato, perché abbiamo sempre cercato di condividere le gioie ma anche di farci carico delle delusioni. Non abbiamo mai avuto paura di confrontarci e di buttarci (o, qualche volta, di buttare qualcuno) alla ricerca di strade nuove e nuove compagne di viaggio. Abbiamo sperimentato, sbagliato, costruito, ristrutturato. Tutto con il contributo di ognuna di noi, con quella capacità orizzontale che produce fatica ma anche tanta condivisione e senso di appartenenza. E siccome BIR è tante cose ma soprattutto gioia, la buttiamo in filastroca così ci riesce più facile. Ci fa venire in mente un bans gridato a squarciagola in un cortile d'istituto o nel prato di un centro estivo, perché noi siamo anche questo.

*Una sardina e Due sardine, come il bans preferito della Sere. Tre Paesi e niente confini per il futuro. Quattro case del sorriso. Cinque minuti ancora per cantare insieme che poi sappiamo saranno comunque di più.*

*Sei lettere per scrivere Bradet o Agigea, ma anche Valcea o Tulcea. Sette giorni di formazione prima di partire, Sette le volontarie dal mondo che hanno trascorso un anno con noi, Sette i giorni di cammino per dimenticare la fatica. Otto settimane di campi estivi, sapendo che poi partiremo anche d'inverno. Nove anni di progetti europei per i diritti e contro le discriminazioni.*

*Dieci come il numero civico della nostra prima sede a Milano e anche come la capienza di quella sede. Undici anni di chiacchiere e giochi con i ragazzi del Beccaria. Dodici volontari nel Consiglio Direttivo, Tredici tutor per sostenere l'inclusione scolastica di giovani ragazzi e ragazze rom. Quattordici giorni di campo estivo.*

*Quindici almeno sono gli istituti che abbiamo visto chiudere. Sedici anni e puoi partire con BIR, Diciassette anni e torni di sicuro. Diciotto i colori che abbiamo imparato a tradurre, Diciannove o più le perline per formare ogni braccialetto che abbiamo al polso.*

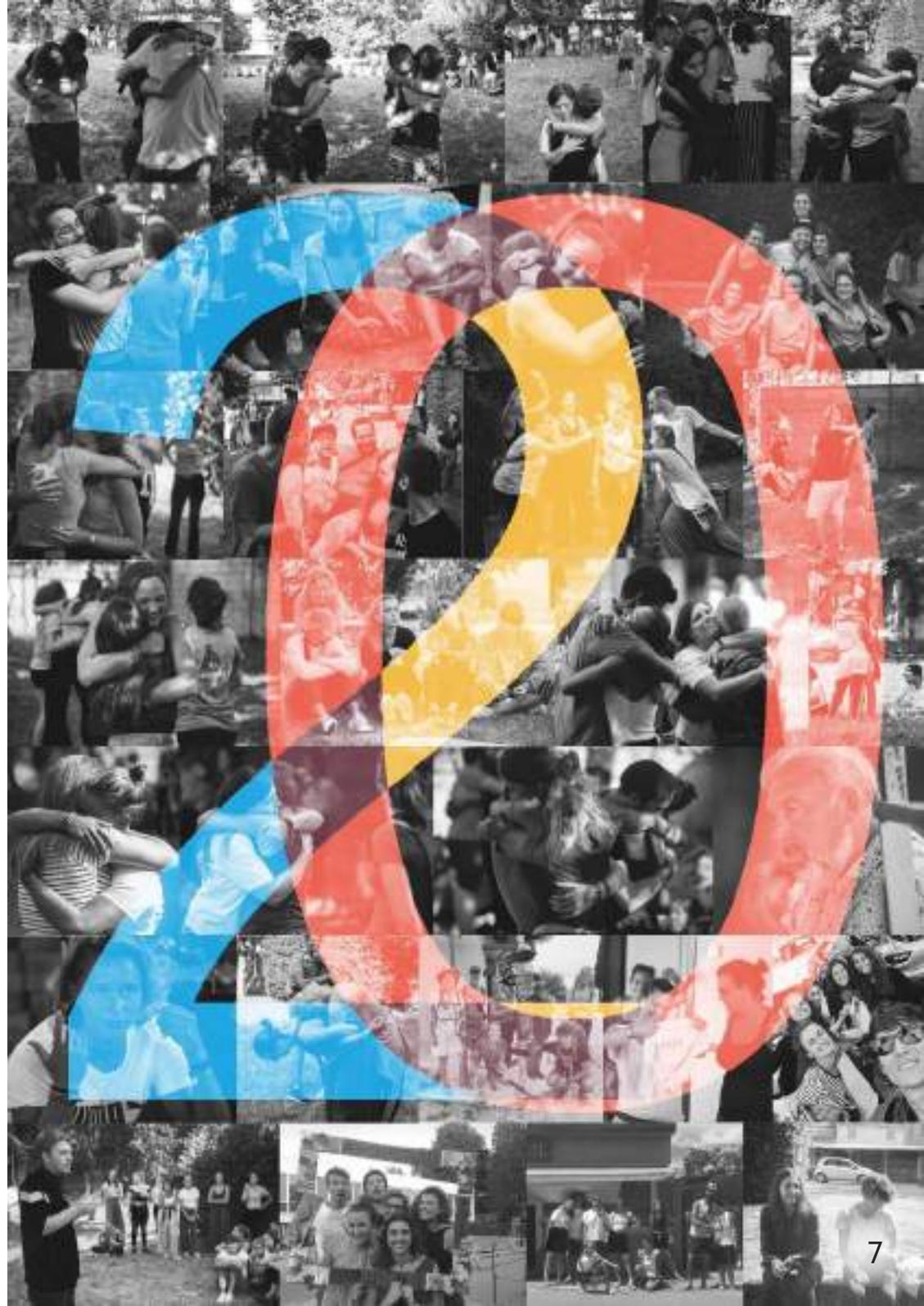
Dal 1999 a oggi, vent'anni di BIR e non sentirli.

## Nota Metodologica

L'edizione 2018 del Bilancio Sociale è la settima per BIR. L'arco temporale di riferimento va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018, con però diverse incursioni narrative sul 2019 e uno sguardo d'insieme sulla storia di BIR. Il 2019, anno di redazione del Bilancio Sociale 2018, è anche l'anniversario dei primi 20 anni di BIR e per questo abbiamo deciso di stilare un primo bilancio storico della nostra attività.

Della redazione di questo documento si è occupato come ogni anno il gruppo Bilancio Sociale, composto sia da membri dello staff che da volontari e volontarie. Il gruppo si è occupato della raccolta di dati e testimonianze, della loro analisi, della stesura dei testi e di grafica, immagini e impaginazione.

Il Bilancio Sociale 2018 è articolato in tre macro-sezioni: una prima parte sull'identità dell'organizzazione, una seconda parte sulle attività che svolgiamo in Italia e all'estero e una terza parte dedicata alla dimensione economica. Il racconto del 2018 si basa su dati e analisi dell'anno passato, ma anche su racconti e testimonianze dell'ultimo anno e dei primi 20 anni di BIR. Questo documento è pensato come un'analisi interna dell'operato di BIR nel 2018 ma anche come una finestra sull'associazione per chi ci segue, sostiene e accompagna dall'esterno.



*Siamo dei sognatori che si nutrono di realtà, oggi questa è BIR. Una associazione di volontariato fatta da volontari, un sogno che oggi è vero, aperto a tutti, uno spazio per attivarsi.*

## 1 Chi siamo



## 1.1 Carta di Identità

<b>Nome</b>	<b>BIR</b>
<b>Data di Nascita</b>	<b>3 luglio 1999</b>
<b>Forma Giuridica</b>	<b>Organizzazione iscritta al Registro del Volontariato della Regione Lombardia</b>
<b>Sede Legale</b>	<b>Via Luigi Mengoni 3, Milano</b>
<b>Sede Distaccata</b>	<b>Via Acquanera 10/F, Albate – Como</b>
<b>Area di riferimento</b>	<b>Italia, Romania e Repubblica Moldova</b>
<b>Associati</b>	<b>106</b>
<b>Volontari attivi</b>	<b>più di 120</b>
<b>Staff di collaboratori</b>	<b>10</b>
<b>Reti</b>	<b>Fondazione Don Gino Rigoldi <a href="http://www.fondazione donginorigoldi.it">www.fondazione donginorigoldi.it</a></b>
	<b>CoLomba – Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale della Lombardia <a href="http://www.onglombardia.it">www.onglombardia.it</a></b>

BIR è un'associazione di volontariato nata nel 1999 a Milano su iniziativa di Don Gino Rigoldi, in collaborazione con un gruppo di cittadini e cittadine e in rete con realtà associative dell'area milanese.

La nostra mission si articola seguendo due direttrici. Da un lato la tutela dell'infanzia in Italia, Romania e Repubblica Moldova, con particolare attenzione ai minori che vivono condizioni di vulnerabilità, abbandono, povertà e discriminazione. Fare cooperazione per BIR significa promuovere l'uguaglianza e la giustizia sociale, tutelando i diritti di tutte e di tutti e incentivando lo sviluppo di autonome capacità di azione. In parallelo promuoviamo la partecipazione critica e la cittadinanza attiva, con proposte di sensibilizzazione, formazione e attivazione che hanno raggiunto e ingaggiato migliaia di giovani e adulti.

Dal 1999 investiamo nelle relazioni, crediamo nell'uguaglianza e lavoriamo per il cambiamento. Collaboriamo attivamente con persone, organizzazioni e istituzioni, nelle nostre città e oltre ogni confine.



La Fondazione Don Gino Rigoldi nasce nel 2015 per valorizzare il patrimonio di esperienze, idee e relazioni legate a Don Gino e alle tante iniziative di cui è stato protagonista. Vuole diffondere la cultura della solidarietà e sostenere progetti e servizi per i giovani, con particolare attenzione a chi vive condizioni di fragilità ed emarginazione. BIR è parte attiva della Fondazione sin dalla sua costituzione.

## 1.2 La struttura organizzativa

Il Consiglio Direttivo è un organo elettivo e detiene i più ampi poteri nella gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Viene rinnovato ogni tre anni tramite elezione dall'Assemblea dei Soci. I consiglieri si riuniscono di norma una volta al mese. L'attuale consiglio è stato eletto a maggio 2017 e resterà in carica fino a maggio 2020.

Don Gino Rigoldi (Presidente), Liliana Sacchi (Vice Presidente Vicario), Chiara Galluccio (Vice Presidente).

Marco Bianchi, Massimo Caracciolo, Fabio Colmegna, Maria Rosa Gorla, Maddalena Luridiana, Stefania Mancuso, Beatrice Molteni, Paolo Ricotti, Sandra Valente (Consiglieri).

Maurizio Cavallari (Revisore dei conti).

### Lo staff

Da sempre lo staff ha un ruolo di supporto per tutte le attività dell'organizzazione. I suoi compiti principali sono di supportare i gruppi di volontari nelle loro attività, ideare e portare avanti progettazioni più complesse, accompagnare i nostri partner all'estero nella realizzazione di progetti comuni e la gestione dell'area amministrativa.

Direttore	Andrea Rampini
Area volontariato e partecipazione	Serena Fiorentino, Valentina Schiappadini, Clara Csilla Romano.
Area internazionale	Marco Povero
Area comunicazione	Liliana Sacchi, Davide Salvadori
Area amministrativa	Renata Agosti
Area formazione	Greta Persico, Nicola Di Pirro

## Gruppi operativi

Durante gli anni, i volontari di BIR hanno costituito dei "gruppi operativi" che si occupano di diverse aree di lavoro dell'Associazione. I gruppi sono autogestiti e lavorano con modalità diverse, si occupano di tematiche e compiti tra i più vari ma sempre per essere di supporto all'Associazione, portarne avanti la mission e esplorare nuove strade.

GF (Gruppo formazione) - Progettazione e gestione dei percorsi formativi rivolti ai volontari.

QDL (quelli del lunedì) - A Milano e a Como, i gruppi di volontari che gestiscono attività di back office e promozione sul territorio.

BIRKS (Bir Ke Sarà) - Un gruppo di lavoro centrato sul dialogo costante tra le diverse anime e le diverse epoche della nostra associazione.

BeccaBIR e GF Becca - Laboratori e animazione per i ragazzi dell'Istituto Penale Minorile Beccaria.

Pionieri Lumachine - Un nuovo gruppo che lavora e cammina con ragazzi e ragazze inviati dai Servizi.

Gruppo Eventi - Iniziative culturali, appuntamenti di raccolta fondi, momenti di socializzazione.

TestiCom - Interventi di promozione e sensibilizzazione sui temi del volontariato, della cittadinanza e dei diritti.

Bilancio Sociale - la redazione che cura questo documento tra dati, analisi e racconti.

*"Mi piace giocare con loro, mi sento a mio agio a guardare Florin ed Ilie un minuto in silenzio. Scopro che Ilie ha un sorriso speciale, mi fa molta tenerezza quando sorride tirando su solo un lato della bocca. Sto prendendo tanto, stiamo costruendo un mondo che ci rende più vivi, almeno per un attimo. C'è vita in tutto questo e voglio continuare a sentirmi viva con voi. Siete filo spinato che diventa cuore pulsante, siamo sparsi dentro a quelle mura, le piccole fessure tra le piastrelle raccolgono pezzi di noi, dei nostri vissuti qui con voi. Quelle perline colorate parlano di noi, perline che ci permettono di sederci in mezzo ad un cortile vuoto con una coperta e parlare facendo finta di prendere il sole, di essere in spiaggia. Parliamo e restiamo in silenzio. Sono silenzi pieni, silenzi che trasmettono la voglia di stare insieme con tutto intorno che scorre ma che rimane inevitabilmente immobile. Siete speciali."*

*Craiova*



## 2 Cosa facciamo



## 2.1 In Romania e Moldova

### Le case del sorriso – Râmnicu Vâlcea (Romania)

Dai primi anni 2000, BIR collabora con Inima pentru Inima ([www.inimapentruinima.org](http://www.inimapentruinima.org)) sostenendo il suo impegno a favore dei minori senza famiglia nella cornice dell'iniziativa delle Case del Sorriso. Il villino di Copacelu è una **casa-famiglia** situata vicino a Ramnicu Valcea, che nel 2018 ha accolto 13 bambini e bambine. Qui un'equipe di educatori, assistenti sociali e psicologi segue il loro percorso e sviluppa attività educative personalizzate. Del progetto delle Case del Sorriso fanno parte anche due **appartamenti di semi-autonomia** per ragazzi e ragazze in uscita dal sistema territoriale di protezione dell'infanzia. In questi progetti vengono accompagnati da un'equipe educativa che segue il loro percorso personale, scolastico e lavorativo, preparando i giovani alla vita autonoma. Nel 2018 sono stati ospitati 5 ragazzi e 7 ragazze (di cui 2 a distanza per permettere il completamente del percorso universitario).

### Prevenzione all'abbandono e disabilità Distretto di Mehedinti (Romania)

Dal 2004 BIR collabora con la Direzione Generale dell'Assistenza Sociale di Mehedinti (DGASPC Mehedinti) in progetti di prevenzione all'abbandono. Nel 2018 il progetto si è concentrato su due filoni: **il sostegno alle famiglie** in difficoltà e l'offerta di servizi di **planning familiare** a famiglie, donne e neo-mamme. Grazie al sostegno di BIR sono state supportate 30 famiglie in difficoltà e 50 casi di bambini in situazioni di vulnerabilità. Oltre al sostegno sul territorio, la DGASPC Mehedinti ha offerto presso il reparto di maternità dell'ospedale di Drobeta Turnu-Severin un servizio di counselling e planning familiare che nel corso del 2018 ha raggiunto 182 donne, di cui 59 hanno ricevuto servizi e trattamenti medici.

Sempre nel 2018 BIR ha avviato una nuova collaborazione con la DGASPC Mehedinti, per il potenziamento delle strutture del Centro di Simian, che ospita 50 **ragazzi e ragazze con disabilità**. In particolare, grazie all'intervento di BIR.

### Centro Comunitario di Obor – Bucarest (Romania)

Il Centro Comunitario di Obor, gestito dell'Associazione Carusel ([www.carusel.org](http://www.carusel.org)), offre un servizio per **minori provenienti di famiglie che vivono condizioni di vulnerabilità e discriminazione** e che vengono agganciate dai servizi dell'Associazione stessa. Il servizio si integra infatti con i servizi di harm-reduction che Carusel rivolge alle persone più fragili della città di Bucarest: persone con problemi legati all'abuso di sostanze stupefacenti, sex-workers, persone sieropositive, persone senza dimora. Per tre giorni a settimana ai bambini del centro di Obor viene offerto un pasto caldo, oltre che un ambiente protetto dove si svolgono **attività ludiche, di educazione non-formale e di dopo-scuola**. I bambini del centro e le loro famiglie sono seguiti anche a domicilio e beneficiano dei vari servizi offerti dall'equipe di Carusel in base ai loro bisogni. Nel 2018 il centro ha accolto 20 bambini e bambine tra i 5 e i 15 anni, accompagnandoli in un percorso educativo insieme alle loro famiglie.

## Il vagone e sostegno del volontariato – Orhei (Rep. Moldova)

Dal 2012 BIR sostiene l'organizzazione Filantropia Crestina nel realizzare attività per bambini ed anziani del distretto di Orhei tramite il coinvolgimento di giovani volontari e volontarie. Da molti anni è attivo "Il Vagone", un centro di aggregazione per i bambini e i ragazzi di Orhei, dove vengono realizzate **attività di dopo-scuola e di animazione**. Il centro ha ripreso la sua attività alla fine del 2018 (dopo un periodo di chiusura) animato da un nuovo gruppo di giovani locali.

## Residenza protetta per giovani con disabilità

### Zorile (Rep. Moldova)

Sempre con la collaborazione di Filantropia Crestina, BIR ha sostenuto nel 2018 i lavori di ristrutturazione di una struttura pensata per la de-istituzionalizzazione dei giovani con disabilità attualmente ospitati dall'Istituto per Ragazzi Disabili di Orhei. La nuova struttura sarà operativa dalla seconda metà del 2019 e **ospiterà 6 ragazzi con disabilità** che verranno accompagnati in un percorso di autonomia.



## 20 anni di... cooperazione internazionale

*Sin dai primi anni del suo impegno in Romania, BIR ha cercato di sostenere iniziative che migliorassero la condizione dei minori nel lungo periodo. Le settimane di campi negli istituti non sembravano mai abbastanza per cambiare veramente le cose e quindi negli anni abbiamo iniziato collaborazioni con diverse associazioni e istituzioni locali per realizzare progetti di lungo periodo a favore dell'infanzia. I progetti si sono evoluti nel tempo con il mutarsi di BIR, dei nostri partner e dei problemi e bisogni riscontrati nei paesi dove operiamo.*

*Dal 2000 BIR collabora con Inimă pentru Inimă (IPI) nei distretti di Vâlcea, Tulcea e Braşov. Con IPI abbiamo realizzato molti progetti: il sostegno strutturale agli istituti e la formazione per gli operatori locali; l'apertura della Case del Sorriso: la casa-famiglia a Ocnele Mari, a Copăcelu e gli appartamenti sociali a Râmnicu Vâlcea; i centri diurni di Ocnele Mari e Măcin; i progetti di prevenzione all'abbandono a Braşov e tutti gli interventi e i campi di volontariato realizzati insieme in tutta la Romania.*

*Dal 2004 è iniziata la collaborazione con la Direcție pentru Asistența Socială de Mehedinti (DGASPC Mehedinti). Insieme a loro abbiamo realizzato progetti di sostegno agli istituti del distretto, prevenzione all'abbandono e sostegno ad anziani e disabili del distretto. Con i nostri progetti abbiamo sostenuto centinaia di famiglie e bambini e siamo felici nel constatare il miglioramento delle loro condizioni e la riduzione dei casi di abbandono nel distretto.*

*Dal 2011 BIR lavora anche in Moldova, in particolare con Misiunea Socială Diaconia e successivamente Filantropia Crestina. Insieme ad entrambe le organizzazioni, BIR ha sostenuto centri comunitari per bambini e lo sviluppo del movimento di volontariato nel paese.*

*Nel 2015 inizia la collaborazione con Carousel a Bucarest. Nello stesso anno viene aperto il centro comunitario di Obor e il partenariato si intensifica con l'invio di volontari SVE e il loro impegno nei progetti di Carousel sulla grave emarginazione.*

## 2.2 In Italia

### BeccaBiR.

Dal 2011 è attivo in BIR un gruppo di volontari e volontarie che opera nell'Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria di Milano. Le attività realizzate sono di diverso tipo: l'affiancamento agli insegnanti del Beccaria durante i laboratori di scrittura, arte, fotografia e musica, con esibizioni ed esposizioni aperte alla cittadinanza; l'organizzazione in autonomia di attività ricreative durante i periodi di vacanza, in concomitanza con la sospensione dei laboratori; i momenti di socializzazione e le attività ricreative organizzate durante l'ora d'aria domenicale. Per l'estate del 2018 è stata sperimentata l'attivazione di un campo estivo che ha previsto l'organizzazione di attività intensive per quattro volte a settimana, tra agosto e settembre. Nell'ultimo anno i volontari attivi sono stati circa 25 e hanno incontrato più di 30 ragazzi all'interno dell'Istituto, un numero inferiore all'anno precedente a causa della ristrutturazione delle sezioni del carcere con conseguente trasferimento di alcuni detenuti in altre strutture.

### TestiCom.

TestiCom è un gruppo attivo per sensibilizzare giovani e adulti sui temi della cittadinanza attiva e del volontariato, promuovendo la partecipazione alle attività che BIR realizza in Italia e all'estero. Il gruppo è composto da 15 volontari che nell'arco di tempo tra 2017 e 2018 hanno incontrato più di 1600 studenti in 16 diverse scuole e luoghi di aggregazione giovanile. Nel 2017 BIR ha intensificato la collaborazione con le scuole superiori di diverse aree lombarde, valorizzando l'esperienza dei campi estivi in Romania e Moldova nella cornice dell'alternanza scuola-lavoro. Nel 2017 si sono uniti ai campi 14 studentesse e studenti provenienti dai Liceo Carducci, Marconi e Volta di Milano, dal Liceo Galilei di Legnano, dal Liceo Manzoni di Lecco e dall'ITIS Volta di Lodi. Nel 2018 il numero è raddoppiato, con ben 35 giovani coinvolti grazie a questo tipo di percorsi. A Milano per il 2018 abbiamo collaborato con i Licei Beccaria, Berchet, Parini, Vittorini, Vittorio Veneto e Volta, sempre a Milano con l'Istituto Marie Curie – Piero Sraffa e a Vimercate con il Liceo Scientifico Banfi.

### Pionieri Lumachine.

Pionieri Lumachine è un gruppo nato nel 2018 con l'idea di coinvolgere in cammini di lungo periodo ragazze e ragazzi coinvolti in procedimenti penali minorili. La prima annata di lavoro ha coinvolto circa 15 volontarie e volontari, tre ragazzi segnalati dai Servizi Sociali e un'associazione di camminatori che ha subito aderito alla nostra proposta.

L'idea di base è semplice e rivoluzionaria: camminiamo perché siamo persuasi che camminare insieme sia metafora della vita stessa. Camminiamo perché, se vuoi farlo, l'unico modo che hai è alleggerire lo zaino da tutto il superfluo. Camminiamo perché a passo lento ci ritroviamo con noi stessi, prima, e con l'altro dopo. Camminiamo perché camminando di fianco ci scopriamo uguali, mi stanco io, ti stanchi tu. Camminiamo perché "se stai fermo il mondo non ti viene incontro". Camminiamo perché nel cammino chi è laconico parla di più e chi è logorroico parla meno. Camminiamo perché ad ogni passo creiamo ponti tra un prima e un dopo, tra, un qui e un là. Camminiamo perché scommettiamo sulla possibilità di costruire ponti, anche dove le circostanze e gli eventi ci vorrebbero a costruire muri. Camminiamo, infine, perché dopo anni che viaggiamo il pezzo a piedi ci mancava. E un po' anche perché le lumache la casa se la portano dietro, essenziale.



*In BIR se hai un'idea, puoi trovare lo spazio per renderla reale. Fissi un appuntamento, fai girare la voce e pubblichi qualcosa del tipo "Hey! Ci piacerebbe ragionare su..... qualcuno è interessato?" Se non arriva nessuno te ne fai una ragione, oppure cambi strategia. Se arriva qualcuno iniziate a lavorare, si forma un gruppo e si parte. Così è nato Pionieri Lumachine!*

*Ascolta la parola "pionieri", lasciala entrare tra i denti, masticala, p i o n i e r i. Senti come suona? Una sfumatura di presunzione con spolverata di "eh chi ti credi di essere?". Poi pronuncia "Lumachine", lentamente, senza correre, altrimenti che lumachine sono? Ecco, vedi BIR, siamo così.*

*Grande sogno all'orizzonte. Lontano, quasi utopico. E poi umani, lumachine appunto! Nell'unione delle parole che compongono il nome del nostro gruppo c'è l'essenza.*

*Il 2018 ci ha visti costruirci come gruppo, aperto e chiuso a seconda dei momenti, con grande voglia ed energia. Incamminarci nelle prime sperimentazioni di cammino con la presunzione di poter aiutare "gli altri", i ragazzi del penale minorile, i ragazzi con fragilità sociali, economiche, culturali. Presunzione appunto. Ci siamo ritrovati a camminare "con" e non più "per". Ci siamo arresi, perché questo in BIR sappiamo fare, da sempre, dal momento della costituzione, nei processi di cambiamento, questo facciamo, camminare con...*

*A volte sono 15 giorni in Romania o in Moldavia, altre i pomeriggi in Beccaria, altre ancora sono una settimana o due in cammino, ma c'è sempre un "con".*

*Noi camminiamo "con", per il tempo di una esperienza, per il tempo circoscritto di uno slancio. E dopo guardiamo gli effetti, facciamo domande, elaboriamo i vissuti, i processi, ci modifichiamo in virtù di errori fatti o sogni ancora da realizzare.*

*Abbiamo iniziato a camminare e come nelle migliori tradizioni BIR continueremo a farlo. Viaggio. Sguardo aperto. Cadute e risalite.*

## **WIP - Walk in Progress.**

WIP è un percorso di formazione continua che dal 2016 si rivolge ai volontari e alle volontarie di BIR per creare occasioni di riflessione e confronto sui temi delle relazioni, della cittadinanza e dell'impegno sociale. L'edizione 2017/2018 ha coinvolto più di 25 partecipanti e si è articolata in cinque momenti intensivi di formazione, alcuni dei quali hanno compreso interi weekend residenziali fuori porta. Accanto a WIP sono molte le proposte formative pensate per i volontari di BIR: da quelle legate al lavoro all'IPM Beccaria a quelle destinate ai giovani coinvolti nei campi estivi, da quelle organizzate in collaborazione con l'Associazione Comunità Nuova a quelle specificamente connesse ai progetti europei e ad altre iniziative.





**STORY\_S – Springboard to Roma Youth Success.**

All'inizio del 2018 BIR ha dato vita al progetto STORY\_S – Springboard to Roma Youth Success, iniziativa finanziata dalla Commissione Europea con il programma Rights, Equality and Citizenship dell'Unione Europea. Il gruppo di lavoro è guidato dall'Università degli studi di Bergamo e comprende BIR in Italia, l'Associazione Carusel in Romania, l'Universitat Autònoma de Barcelona e Fagic in Spagna, Hesed e Bulgarian Youth Forum in Bulgaria. L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere i diritti dei giovani e delle giovani appartenenti a minoranze rom e sinte, contrastando stereotipi e pregiudizi e sostenendo percorsi di inclusione scolastica e lavorativa. Tra dicembre 2018 e giugno 2019, Story\_S ha costruito e diffuso assieme ai partecipanti al progetto una campagna fotografica volta a sensibilizzare il pubblico sul tema delle discriminazioni. I ragazzi e le ragazze partecipanti hanno fotografato frammenti di vita quotidiana in cui vengono messe a nudo diverse forme di discriminazione e le strategie positive per prevenirle e contrastarle. La campagna, sviluppata in contemporanea dai diversi partner europei in Italia, Bulgaria, Romania e Spagna, è stata presentata a centinaia di studenti e studentesse e diffusa sui social network, raggiungendo oltre 15.000 persone.





## **Bisceglie LAB.**

### **Partecipazione e legami per un quartiere laboratorio.**

Un percorso durato 18 mesi, pensato per costruire relazioni positive attorno alla nostra sede CN L'Hub. A partire dal 2018 abbiamo incontrato gli abitanti del quartiere Bisceglie per promuovere attività di volontariato, iniziative culturali, eventi e laboratori. Grazie a un contributo del Centro Servizi Volontariato nella cornice del "Bando Volontariato 2018" abbiamo agganciato oltre 300 studentesse e studenti del quartiere per proporre iniziative di solidarietà rivolte ai loro coetanei o ai bambini e alle bambine del territorio. In parallelo ci siamo rivolti al vicinato –coinvolgendo oltre 500 persone– per proporre occasioni di conoscenza, dialogo e relazione. Dallo yoga al pilates, dal teatro alle maschere, dal giardinaggio al rugby, dalla cucina alla psicomotricità, dal mercato di quartiere ai momenti musicali, dalle collaborazioni con il Comitato Inquilini a quelle con la Polizia Municipale. Una rassegna di appuntamenti e percorsi che raccontano storie positive di cittadinanza attiva e vicinato solidale e inclusivo.



## 2.3 Campi di Volontariato

### I campi nel 2018

*"Direi che la parola che mi viene in mente ripensando a questa settimana è incontro. L'incontro di persone, di percorsi di vita che si incrociano brevemente, ma intensamente. Leggere la curiosità sul volto di bambini/e e ragazzi/e, scambi di sorrisi e incontro di sguardi, di mani, di colori... questo e molto altro sono stati per me i campi di BiR. Sono stati un incontro con gli altri e con lati inesplorati di me."*

15 gruppi verso 12 destinazioni: Panciu, Agigea, Constanța, Drobeta Turnu-Severin, Râmnicu Vâlcea, Fundu Racaciuni, Craiova, Brădet, Bucarest e Iași in Romania; Orhei, Volovița e Floritoaia Veche in Repubblica Moldova.

123 volontari e volontarie coinvolti di cui il 67,4% alla prima esperienza

L'età media è di 20.6 anni

Nell'83,7% dei casi si tratta di studenti.

Le donne rappresentano il 75,6% dei partecipanti ai campi di volontariato.

Abbiamo incontrato 1355 bambini, bambine e adolescenti, 375 in più rispetto all'anno precedente.

Nelle vacanze invernali, invece, 24 volontari sono partiti alla volta della Romania. Un gruppo ha animato circa 40 ragazzi disabili a Brădet (Brașov), un altro gruppo è stato ad Agigea con 25 bambini e ragazzi dell'istituto locale mentre l'ultimo gruppo ha fatto attività per i 30 bambini e bambine delle Case del Sorriso nel distretto di Vâlcea.

### I campi nel 2019

*"I primi giorni non sono stati semplicissimi, non lo nego, ma ora ci guardo, tutti quanti, giocare ed urlare e ridere e rotolare per terra, senza poi dire niente, un po' per la lingua e un po' perché le parole sono superflue...quindi tanto vale inventarsele"*

13 gruppi verso 13 destinazioni: Panciu, Agigea, Constanța, Drobeta Turnu-Severin, Râmnicu Vâlcea, Fundu Racaciuni, Craiova, Brădet (Brașov) e Iași in Romania; Orhei, Sadova, Fetești e Taraclia (Caușeni) in Repubblica Moldova.

100 volontari e volontarie coinvolti di cui il 57% alla prima esperienza  
L'età media è di 20,4 anni. Le donne rappresentano il 75% dei partecipanti ai campi di volontariato.

Abbiamo incontrato 1060 bambini, bambine e adolescenti con età comprese tra i 4 e i 20 anni.

Quella del 2019 è stata la ventunesima edizione dei campi estivi internazionali promossi da BIR. I primi campi e le visite negli istituti in Romania costituiscono il momento fondante dell'associazione, da lì è iniziato l'impegno di tutti per offrire un presente ed un futuro migliori ai bambini e i ragazzi in Romania, Moldova e in Italia. Ancora oggi i campi sono esperienza fondante per i volontari e le volontarie di BIR, quasi tutti iniziano con un campo e poi proseguono il loro percorso in associazione sostenendone le iniziative nei paesi dove operiamo.

Venti anni di cambiamenti e di continui apprendimenti, che hanno permesso di consolidare la nostra proposta di cittadinanza attiva internazionale. Come siamo cambiati? In questi anni è maturata la nostra conoscenza dei contesti locali di intervento e la nostra capacità di adattarci alle esigenze di un quadro in rapida evoluzione e di situazioni sempre più diversificate: dagli istituti alle comunità, dagli oratori ai centri di detenzione, dai centri territoriali alle scuole. È aumentato il nostro investimento nella formazione dei partecipanti, nel monitoraggio dei loro percorsi, nella valutazione e nella progettazione partecipata, così come si è rinforzata la formazione dei referenti e delle referenti, ovvero dei volontari esperti che ogni anno hanno compiti di accompagnamento, guida, responsabilità. Si sono rafforzate le nostre alleanze con volontari, attivisti ed educatori che vivono e operano stabilmente nei contesti che noi raggiungiamo per periodi limitati, così come si sono moltiplicati gli intrecci tra esperienze di volontariato di breve e di lungo periodo. Possiamo dire che la nostra proposta di volontariato si è fatta via via più consapevole ed è oggi pienamente solidale, interculturale e intergenerazionale.

In 20 anni quasi 2.000 volontarie e volontari hanno sperimentato l'esperienza dei campi di BIR, incontrando circa 15.000 bambini, bambine e ragazzi con i quali hanno condiviso tempo, esperienze e affetto.

### Le tendenze.

Dati attendibili sono disponibili dal 2003, mentre per il periodo precedente la raccolta non informatizzata ha generato lacune informative ormai difficilmente sanabili. Con questi dati a disposizione proviamo a analizzare delle tendenze. Rispetto a questo periodo possiamo cominciare a condividere alcuni spunti di riflessione.



Rispetto alla scorsa stagione, il numero dei volontari e delle volontarie coinvolti nei campi estivi di BIR è diminuito del 15,44%, passando dai 123 partenti del 2018 ai 100 del 2019. Questo dato è dovuto ad un minore afflusso di studenti partecipanti al programma di alternanza scuola/lavoro che ha caratterizzato il notevole incremento dello scorso anno.

Si riconferma anche quest'anno il trend delle scorse stagioni rispetto alla diminuzione dell'età media dei partecipanti ai campi di volontariato estivo. Con una media di 20,4 anni il 2019 è stata l'annata di volontari e volontarie più giovane di sempre. Coinvolgere volontari e volontarie così giovani significa essere chiamati ad accompagnare percorsi educativi e civici per ragazze e ragazzi che per la prima volta si affacciano a esperienze di questo tipo.

Anno	Nr. volontari
2003	168
2004	120
2005	152
2006	139
2007	179
2008	133
2009	148
2010	76
2011	94
2012	107
2013	122
2014	92
2015	110
2016	84
2017	108
2018	123
2019	100

Anno	Età media
2003	26.7
2004	25.1
2005	24.9
2006	25.9
2007	23.7
2008	22.4
2009	23.5
2010	22.7
2011	22.8
2012	21.6
2013	21.9
2014	21.8
2015	22.6
2016	21.8
2017	21,1
2018	20.6
2019	20,4

Varia nel corso degli anni l'equilibrio tra volontari alla prima esperienza e volontari esperti. Il mix tra queste due componenti è sempre cruciale, nella misura in cui i primi portano energie e sguardi nuovi, mentre i secondi portano stabilità e competenze crescenti e mostrano un rafforzamento dei legami con la nostra organizzazione e la nostra mission. Il numero di volontari "senior" che hanno partecipato ai campi di volontariato estivo è sicuramente il dato più interessante di questo 2019. Con un aumento di più di 6 punti rispetto allo scorso anno, il 2019 è stato uno degli anni con più volontari senior di sempre. Superato solo dal 2015, dal 2014, dal 2010 e dal 2008.



Anno	% volontari alla prima esperienza	% volontari "senior"
2003	73,2%	26,8%
2004	70,8%	29,2%
2005	57,9%	42,1%
2006	61,2%	38,8%
2007	73,7%	26,3%
2008	48,9%	51,1%
2009	57,4%	42,6%
2010	52,6%	47,4%
2011	72,3%	27,7%
2012	63,6%	36,4%
2013	61,5%	38,5%
2014	49%	51%
2015	52,8%	47,2%
2016	60,5%	39,5%
2017	61,1%	38,9%
2018	61%	39%
2019	57%	43%

## 2.4 Mobilità Internazionale.

Nel 2018 BIR ha promosso e ospitato progetti di volontariato di lungo periodo (SVE e SCI) per un numero crescente di giovani italiani ed europei. Durante l'anno si sono conclusi diversi percorsi di volontariato sia in entrata che in uscita e possiamo dirci molto soddisfatti per ognuno dei ragazzi e ragazze che abbiamo accompagnato in esperienze di volontariato all'estero. A fine 2018 sono iniziati nuovi progetti: 2 volontari SVE italiani verso la Romania, 1 SCI in Romania e 4 volontari SVE ospitati a Milano da 4 diversi paesi (Romania, Rep. Moldova, Georgia e Bulgaria). Siamo contenti di aver aumentato il numero di volontari e paesi coinvolti e continueremo a lavorare in questa direzione per accompagnare in esperienze di mobilità di lungo periodo sempre più giovani da tutta Europa.

Nello specifico, Il Servizio Volontario Europeo (SVE) è un'esperienza di volontariato internazionale finanziata dalla Commissione Europea all'interno del programma Erasmus+, e consente a giovani dai 17 ai 30 anni di svolgere attività di volontariato presso un'organizzazione no-profit in Europa. Il Servizio Civile Nazionale e Internazionale (SCI) è invece un programma che fa capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e consente a giovani dai 18 ai 28 anni di svolgere attività di volontariato in Italia e all'Estero.

Nel corso del 2018 undici giovani hanno iniziato o concluso la loro esperienza di volontariato in progetti di Servizio Volontario Europeo o Servizio Civile Internazionale.

*It was 13th of October when I arrived here in Milano. It was a bright, sunny day and I was a little bit confused, a little bit happy and a little bit lost in my life. When I made the decision to relocate from Georgia to Italy it was not easy. The idea of leaving my beloved friends and family always makes me feel like having a limb cut off, but in other hand I'm adventurer at heart and crazy about new stories in my life, so I'm happy that I made this decision, but what does it feel like to live in a foreign country from the beginning? having a culture shock, country sickness, language barrier, mild panic attacks? YES, exactly, but it's possible to find beauty in those bad moments and it really doesn't matter where you are, because you can make any space feel like home and I made my space feel like home.*

Tamar SVE BIR



## A Milano con BIR e Comunità Nuova

Beatrice, Iulia e Iuliana hanno concluso il loro periodo di SVE nel 2018. Tra ottobre e dicembre sono arrivati 4 nuovi SVE da 4 diversi paesi: Delia dalla Romania, Vasile dalla Rep. Moldova, Tamar dalla Georgia e Raya dalla Bulgaria. Ognuno di loro ha scelto il suo percorso tra le diverse attività gestite da BIR, Comunità Nuova e i loro partner. Durante il 2018 si sono occupate/i di attività di doposcuola, di animazione con minori in stato di detenzione, di attività di coesione sociale nelle periferie milanesi, di iniziative di promozione dello sport come strumento di relazione, di insegnamento della lingua romena e di promozione del volontariato. In parallelo, hanno supportato quotidianamente lo staff di BIR nelle diverse attività di gestione, rendicontazione, progettazione e back office quotidiano.

## A Ramnicu Vâlcea (Romania) con Inimă Pentru Inimă (IPI)

Marta ha concluso a novembre il suo anno di Servizio Civile Internazionale (SCI). Le sue attività si sono svolte presso la struttura residenziale per minori di Copacelu (7-14 anni) e negli appartamenti sociali per adolescenti (14-17 anni), situati ad Ostroveni. Sono da lei proposte attività ludiche, manuali e sportive, l'insegnamento della lingua inglese. Inoltre collabora con il personale delle strutture e dell'ufficio di IPI nella gestione dei progetti internazionali.

## A Bucarest con Carusel

Sergio e Fiorella hanno terminato a settembre il loro anno di Servizio Volontario Europeo (SVE) presso il Centro Comunitario di Obor. A ottobre e dicembre sono arrivati Davide e Giulio, i nuovi SVE. I volontari affiancano lo staff di professionisti che ogni giorno propone attività e percorsi di inclusione e reinserimento scolastico per bambini e ragazzi che vivono situazioni di fragilità e discriminazione.



*È ovvio che alla fine di una tale esperienza, la domanda è come sei cresciuto in questo tempo. La prima risposta è che sono cresciuta senza accorgermene, in un modo naturale. Solo guardando com'ero all'inizio posso dire che è stato un processo molto benefico per me, che mi ha fatto aprire ed andare là dove non osavo, fino ai miei limiti in alcuni momenti. Sono molto contenta e riconoscente e porto con me i sorrisi, gli sguardi delle persone che ho incontrato qui, i colori e gli odori dei posti che ho frequentato e un pezzo dell'Italia, con la sua diversità e le sue contraddizioni, nel mio cuore. Grazie!*

Delia, SVE BIR



### *3 La dimensione economica*



### 3. La dimensione economica

Giovedì 11 aprile 2019 l'Assemblea dei Soci di BIR ha approvato all'unanimità il Bilancio d'Esercizio 2018.

Nelle pagine che seguono presentiamo in modo sintetico una riclassificazione del Conto Economico 2018 e una serie storica che racconta l'evoluzione di alcune voci di costo e di ricavo che riteniamo particolarmente importanti. Per rendere più leggibili le informazioni di tipo economico abbiamo scelto anche quest'anno di utilizzare macro-categorie che fanno riferimento ai diversi ambiti di attività della nostra Associazione: i campi di volontariato, il sostegno agli interventi in Romania e Rep.Moldova, alcuni dei principali progetti in corso.

Nel corso del 2019 abbiamo lavorato a una profonda riorganizzazione delle nostre prassi amministrative. Con l'aiuto della Fondazione Don Gino Rigoldi e dell'Associazione Comunità Nuova abbiamo acquisito un nuovo software e nuove competenze per una gestione contabile e amministrativa più efficiente e più sostenibile. La nostra Renata Agosti ha avuto la forza di mettere in discussione modalità operative consolidate nel tempo e con il supporto preziosissimo di Sofia, Simone e Ilario abbiamo gettato le basi per un 2020 che permetterà analisi economiche più precise e tempestive, oltre che facilmente condivisibili. I frutti di questo duro e bellissimo lavoro saranno visibili nei prossimi mesi e nel prossimo Bilancio Sociale. Sul nostro sito web è possibile consultare e scaricare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale del 2018 e quelli degli anni precedenti. Per qualsiasi dubbio o richiesta non esitate a contattarci. BIR crede fermamente nel valore della trasparenza, ma quando si tratta di un linguaggio tecnico come quello dei bilanci è sempre complicato raccontare tutto in un modo comprensibile ma anche esaustivo. Parlare anche di soldi è importante e necessario, e vogliamo trovare il modo di farlo in modo approfondito e costruttivo, perché BIR la trasparenza non vuole essere un vincolo formale, ma un impegno costante per una relazione fondata sull'apertura e sull'onestà.

#### Associazione BIR - Bilancio d'Esercizio 2018

##### Riclassificazione CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
Contributi per attività in Romania e Moldova. Di cui: **IPI € 31.700; **Simian/Mehedinti € 2.500; **Moldova € 8.212; **Carousel € 2.000; **SVE e altri progetti €31.000.	€ 75.422,97	Contributi da Fondazione Don Gino Rigoldi (Saldo 2017 e progetti 2018)	€ 84.000,00
Area Cooperazione: assistenza per progetti all'estero (compreso Marco Povero)	€ 14.398,20	Contributi Unione Europea. Di cui: **Story_s €34.212,95 (quota 2018); **Luoghi Comuni € 23.080,20 (saldo 2017); **Servizio Volontario Europeo € 14.304,14.	€ 71.597,29
Progetti in Italia ("Luoghi Comuni" + "STORY_S" + "Bisceglie Lab") // (Compreso Davide Salvadori)	€ 52.434,17	Campi estivi e invernali	€ 60.195,00
Campi Estivi e Invernali	€ 52.318,48	Contributi Bando Volontariato 2018 (CSV e Regione Lombardia II quota parte 2018 )	€ 25.000,00
Area Volontariato: coordinamento e formazione (compresi Serena Fiorentino e Piernicola Di Pirro)	€ 24.665,45	Donazioni da privati (Compreso sostegno a distanza)	€ 24.404,70
Promozione, sensibilizzazione ed eventi (compresa Valentina Schiappadini)	€ 24.063,65	Donazioni da eventi (Compresa lotteria e Torneo Albate)	€ 20.309,06
Altro staff BiR (Compresi Andrea Rampini, Renata Agosti, Liliana Sacchi, Davide Salvadori)	€ 34.231,00	Cinque per Mille	€ 11.000,00
Costi indiretti (CN L'Hub, commercialista, consulente del lavoro, attrezzatura)	€ 22.709,54	Altri contributi per progetti (Cooperazione Como e altri)	€ 4.454,00
		Altre entrate (quote associative e altro)	€ 1.377,17
		Contributo Ass.Hogar Onlus	** Distribuito 2017/2019
<b>Totale Costi</b>	<b>€ 300.243,46</b>	<b>Totale Ricavi</b>	<b>€ 302.337,82</b>

TENDENZE

COSTI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Contributi per attività in Romania e Moldova	113.000 €	136.000 €	92.000 €	76.805 €	€ 83.259,00	€ 75.422,97
Area Cooperazione: assistenza e monitoraggio	16.000 €	30.000 €	31.000 €	24.004 €	€ 9.954,00	€ 14.398,20
Progetti in Italia	-	-	-	41.173 €	€ 98.282,00	€ 52.434,17
Campi Estivi e Invernali	59.000 €	48.000 €	43.000 €	31.412 €	€ 44.961,00	€ 52.318,48
Area Volontariato: coordinamento e formazione	23.000 €	25.000 €	26.500 €	24.399 €	€ 22.917,00	€ 24.665,45
Promozione, sensibilizzazione ed eventi	12.000 €	16.000 €	25.000 €	21.921 €	€ 18.500,00	€ 24.063,65
Altro staff	47.000 €	51.000 €	51.000 €	42.476 €	€ 38.857,00	€ 34.231,00
Costi indiretti	26.000 €	24.000 €	19.000 €	26.762 €	€ 22.413,00	€ 22.709,54
<b>TOTALE</b>	<b>296.000 €</b>	<b>331.000 €</b>	<b>285.000 €</b>	<b>288.952 €</b>	<b>€ 339.040,00</b>	<b>€ 300.243,46</b>

RICAVI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Contributi per progetti	87.000 €	67.000 €	67.000 €	169.974 €	€ 158.338,00	€ 185.051,29
Donazioni e 5x1000	175.000 €	183.000 €	120.500 €	85.393 €	€ 136.653,00	€ 55.713,76
Campi estivi e invernali	59.000 €	44.000 €	47.000 €	35.490 €	€ 45.230,00	€ 60.195,00
Altre entrate	1.500 €	3.000 €	3.000 €	1.701 €	€ 1.697,00	€ 1.377,17
<b>TOTALE</b>	<b>322.500 €</b>	<b>331.500 €</b>	<b>237.500 €</b>	<b>292.557 €</b>	<b>€ 341.920,00</b>	<b>€ 302.337,82</b>



Quali spunti di riflessione emergono dall'analisi di queste informazioni?

Ecco alcune parole chiave da cui partire.

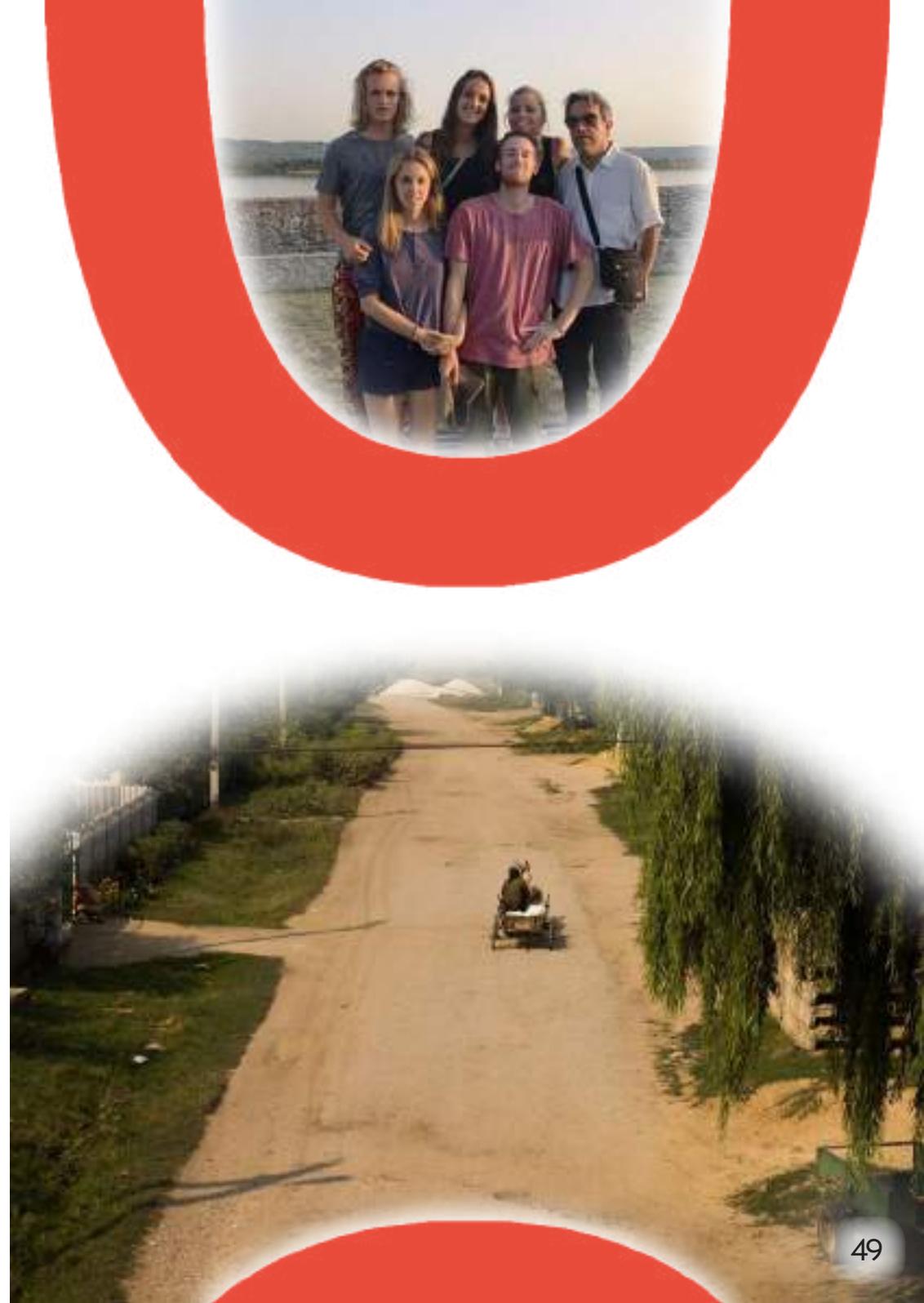
- **Prevedibilità.** La letteratura dei dati mostra che la struttura dei costi di BIR è piuttosto stabile da ormai diversi anni, con variazioni significative legate fundamentalmente alle trasformazioni nella composizione del nostro gruppo di lavoro. A cambiare in modo significativo è invece la struttura dei nostri ricavi, ovvero il tipo di coperture che ogni anno riusciamo a trovare per realizzare le diverse attività. Quanto è fisiologica questa variabilità? Quanto invece indica una fase di vulnerabilità della nostra Associazione?
- **Progettualità.** Una parte considerevole di queste aleatorietà è legata all'avvio e alla conclusione di progetti, intesi qui come iniziative di durata breve (dai 10 ai 24 mesi), con finalità molto specifiche, pensati e realizzati in risposta a bandi promossi da soggetti erogatori e amministrazione pubbliche. In una realtà come BIR il lancio di un nuovo progetto è un motore importante di relazioni e innovazioni. D'altra parte i progetti nuovi hanno bisogno di risorse aggiuntive, di tempo sufficiente, di competenze adeguate, risorse quanto mai scarse in questi due anni di sovraccarico dello staff di BIR. A quali condizioni i nuovi progetti possono generare cambiamenti positivi? Come prevenire tensioni e sovraccarichi legati a queste nuove avventure?
- **Sperimentazione.** L'analisi delle tendenze sulla cooperazione internazionale (i numeri di queste pagine e i racconti dei capitoli precedenti) mostra alcune chiare direttrici di cambiamento: riduzione dell'importo e della durata dei singoli contributi, aumento del numero di interlocutori nei contesti in cui operiamo, messa in discussione delle situazioni più rigide di inter-dipendenza, maggiore accompagnamento ai nostri partner con attività di monitoraggio e supporto alla progettazione. BIR sta tornando a occuparsi prevalentemente di sviluppo e sperimentazione di soluzioni innovative per i giovani e l'infanzia in Romania e Moldova, dopo anni in cui si era occupata di consolidare strutture e servizi.

Quali sono le implicazioni di questo passaggio in termini di risorse, competenze necessarie, interlocutori preferenziali? A che punto siamo in questa ridefinizione delle nostre priorità nell'ambito della cooperazione internazionale?

- **Consolidamento.** se per quanto riguarda la cooperazione l'esigenza è quella di sperimentare nuove soluzioni, possiamo dire che per l'area del volontariato e della cittadinanza la priorità è forse quella di consolidare. Negli ultimi anni abbiamo investito su molti fronti: il servizio volontario europeo, il lavoro per i diritti dei giovani rom, il sostegno ai ragazzi detenuti, i cammini trasformativi, mille nuove varianti e destinazioni per i nostri storici campi di volontariato. La sensazione è che adesso ci sia bisogno di un lavoro di razionalizzazione, anche dal punto di vista economico, delle tante sperimentazioni in corso. Quali priorità dobbiamo darci nel consolidare le nostre tante proposte di cittadinanza attiva e inclusioni di giovani che vivono situazioni di vulnerabilità?
- **Alleanze.** Dai numeri emerge chiaramente che l'alleanza con alcuni soggetti è particolarmente importante. È il caso sicuramente della Fondazione Don Gino Rigoldi che è oggi il nostro principale donatore, oltre che compagna di strada in materia di progettazione, raccolta fondi e comunicazione. È anche il caso di alcune linee di finanziamento dell'Unione Europea, come quelle legate ai giovani e alla mobilità internazionale. È il caso dell'Associazione Hogar onlus, al nostro fianco da molti anni con un contributo significativo e crescente. Come continuare a coltivare queste relazioni importanti? Che cosa si aspettano da noi questi interlocutori? Cosa ci aspettiamo da loro?
- **Capillarità.** Accanto alle grandi alleanze non dobbiamo perdere di vista l'importanza di tutti gli altri legami, al di là della rilevanza economica del contributo di ciascuno. In questi anni di riorganizzazione la sensazione è quella di non avere fatto abbastanza per sviluppare e rinnovare i percorsi di sostegno a distanza, le campagne per il cinque per mille, la raccolta fondi capillare di piccole somme attraverso banchetti e testimonianze.

Per un'organizzazione come la nostra la presenza costante e diffusa sul territorio è importante sia per ragioni economiche (nella misura in cui diversificare le fonti di entrata è una strategia fondamentale per gestire i rischi) sia –e soprattutto- perché tessere relazioni significative con soggetti diversi (e quindi non solo con le persone coinvolte nei campi) è parte integrante della nostra proposta culturale. Come rilanciare i legami con i nostri territori e le nostre reti anche dal punto di vista della raccolta fondi? Che tipo di visioni e di energie sono necessarie per farlo?

- **Insieme.** Per un'associazione come la nostra il confronto con i numeri è un'operazione incredibilmente arricchente. Non ci viene spontaneo, a volte ci fa fare fatica, a volte ci lascia la sensazione di sminuire quello che facciamo. Ma analizzare i bilanci permette di guardare BIR con chiavi di lettura diverse; non necessariamente migliori o peggiori, semplicemente diverse. Da sempre crediamo nella forza generativa e nella bellezza della diversità, ed è per questa ragione che sentiamo il bisogno di crescere anche nel modo in cui padroneggiamo lingue e linguaggi diversi, compreso quello dei numeri. È l'inizio di un percorso, dobbiamo partire da un lavoro di alfabetizzazione per poi arrivare a maneggiare concetti e strumenti più raffinati. Per molto tempo ci siamo fermati alle competenze di alcuni e alcune di noi, e sul supporto di tecnici e consulenti esterni. Adesso è arrivato il momento di aggiungere un pezzo alla nostra cultura organizzativa, di diffondere competenze per pensare a BIR in mille modi diversi, di proseguire insieme anche sul sentiero dei numeri e dei conti.



## LA FILOSOFIA BIR - CONCLUSIONI

La meraviglia e lo stupore di fronte al mistero dell'esistenza porta gli esseri umani ad interrogarsi sul senso del reale in risposta alle aspirazioni del cuore e alla sete di conoscenza.

Il risultato dello stupore e dell'antica e sempre nuova meraviglia è all'inizio una profonda sensazione di ignoranza che ci porta a "filosofare" nel desiderio di conoscere e di uscire dalla stessa.

Dentro le "sale dei bottoni" sembrano invece sempre meno stupiti, si meravigliano sempre meno e, inconsapevoli della loro ignoranza, causano un grande vuoto di significati.

BIR sono 20anni che si stupisce delle cose che sono, che fa esperienza di quella sempre viva meraviglia, aspirando al bene comune.

BIR sono 20anni che, attraverso una costante indagine razionale, matura conoscenze e competenze.

BIR sono 20 anni che pone al centro del suo lavoro i bisogni degli ultimi e dei penultimi titolari di diritti umani a prescindere.

20anni alle spalle e il futuro da costruire insieme, una bella sfida che BIR affronterà sicura della sua visione del mondo ... sappiamo pensarlo diverso, sapremo trasformarlo in un mondo più libertario e egualitario.

«È proprio del filosofo questo che tu provi, di essere pieno di meraviglia, né altro cominciamento ha il filosofare che questo»  
(Platone - Teeteto)

